

SENTENZE e ORDINANZE della CORTE COSTITUZIONALE REGIONI SPECIALI E PROVINCE AUTONOME

(dicembre – febbraio 2014)

Servizio legislazione e semplificazione Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Sentenza: n. 309/2013

Materia: servizio civile

Tipo di giudizio: principale

Ricorrente: Presidente del Consiglio dei ministri

Resistente: Provincia autonoma di Bolzano

Limiti violati: artt. 3, 52, primo comma, 117, comma secondo, lett. d) Cost.

Oggetto del ricorso:

- artt. 3, comma 1, lettera a), legge provinciale 19 novembre 2012, n. 19 (Disposizioni per la valorizzazione dei servizi volontari in Provincia di Bolzano e modifiche di leggi provinciali in materia di attività di cooperazione allo sviluppo e personale);
- 6, commi 5, 6 e 9, l.p. 19/2012;
- 15, comma 1, lettera b), l.p. 19/2012.

Sentenza: n. 309/2013

Esito del giudizio: illegittimità costituzionale

- dell'art. 3, c. 1, lett. a), l.p. 19/2012 limitatamente alle parole: «nonché tramite il servizio civile nazionale volontario di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64»;
- dell'art. 6, c. 9, l.p. 19/2012;
- dell'art. 6, c. 5 e 6, l.p. 19/2012, limitatamente alla parte in cui i suddetti commi si riferiscono anche all'ipotesi in cui il servizio previsto dall'art. 3, c. 1, lett. a), sia svolto dai volontari del servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001;
- dell'art. 15, c. 1, lett. b), l.p. 19/2012 nella parte in cui esclude i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti nello Stato italiano dalla possibilità di prestare servizio sociale volontario;
- inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'intero art. 6, c. 5, l.p., sollevata, in riferimento agli artt. 2, 3 e 117, secondo comma, lett. l), Cost.



Sentenza: n. 23/2014

Materia: coordinamento finanza pubblica,

Tipo di giudizio: principale

Ricorrente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione autonoma Sardegna

Resistente: Presidente del Consiglio dei ministri

Limiti violati: artt. 3, 52, primo comma, 117, comma secondo, lett. d) Cost.

Oggetto del ricorso: art. 2, c. 1, 2, 3, 4 e 5, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), conv., con mod., n. 213/2012

Sentenza: n. 23/2014

Esito del giudizio: la Corte, riservata a separate pronunce la decisione delle altre questioni di legittimità costituzionale, riuniti i giudizi, dichiara:

1) non fondate le q.l.c. dell'art. 2, comma 4, d.l. n. 174/2012, promosse dal FVG, in rif. all'art. 116 Cost. ed agli artt. 12, 13, comma 2, 19, 41 48, 49, 54, 63 e 65, Statuto speciale FVG, e dalla Sardegna, in rif. agli artt. 3, 116, 117, 119 e 126 Cost., e agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 15, 16, 26, 35, 50 e 54, l. cost. n. 3/1948, Statuto speciale Sardegna;

2) non fondate le q.l.c. dell'art. 2, commi 1 e 2, d.l. n. 174/2012, nella parte relativa alle spettanze finanziarie previste dagli statuti speciali, promosse, in rif. agli artt. 48, 49, 54 e 63, quinto comma, Statuto FVG, anche in relaz. agli artt. 1, comma 152, l. 220/2010, e 27, comma 7, della l. 42/2009, dal FVG, e, in rif. agli artt. 117, terzo comma, e 119 Cost., nonché agli artt. 3, 4, 5, 7 e 8 della l. cost. n. 3 del 1948, dalla Sardegna;

Sentenza: n. 23/2014

Esito del giudizio: la Corte, riservata a separate pronunce la decisione delle altre questioni di legittimità costituzionale, riuniti i giudizi, dichiara

- 3) non fondate le q.l.c. dell'art. 2, commi 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), l), m) ed n), e 2, del d.l. n. 174 del 2012, promosse, in rif. agli artt. 117, terzo comma, e 119 Cost., nonché agli artt. 7 e 8 della legge cost. n. 3 del 1948, dalla Sardegna, e, in rif. all'art. 3 Cost., dal FVG;
- 4) non fondate le q.l.c. dell'art. 2, commi 2 e 4, del d.l. n. 174 del 2012, promosse, in rif. all'art. 116 Cost. e agli artt. 12, 13, comma 2, 19, 41, 48, 49, 54, 63 e 65, Statuto FVG, nonché in rif. agli artt. 3, 4, 5, 7, 8, 15, 16 e 26, primo comma, lettera b), Statuto Sardegna;
- 5) non fondata la q.l.c. di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 5, del d.l. n. 174 del 2012, promossa, in riferimento agli artt. 3 e 126 Cost., nonché agli artt. 15, 35 e 50 Statuto Sardegna;
- 6) Inammissibile le altre censure.

Camilla Toresini - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Sentenza: n. 4/2014

Materia: coordinamento della finanza pubblica, tutela della salute

Tipo di giudizio: principale

Ricorrente: Presidente del Consiglio dei ministri

Resistente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Limiti violati: art. 81 Cost.

Oggetto del ricorso: art. 8, c. 2, della legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 13 dicembre 2012, n. 25 (Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale)

«Ai direttori generali che decadono dall'incarico ai quali, a decorrere dall'1 gennaio 2014, non venga conferito altro incarico di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale, viene corrisposto il compenso onnicomprensivo dovuto in caso di cessazione anticipata dell'incarico.»

Esito del giudizio: illegittimità costituzionale



«Ai direttori generali che decadono dall'incarico ai quali, a decorrere dall'1 gennaio 2014, non venga conferito altro incarico di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale, viene corrisposto il compenso onnicomprensivo dovuto in caso di cessazione anticipata dell'incarico.»

Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 25 (Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), è abrogato.

Sono abrogate le seguenti disposizioni della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 (...):

c) il comma 5 dell'articolo 8;

art. 8, c. 2, LR 25/2012

abrogato da art. 8, c. 5, LR 5/2013

abrogato da art. 14, c. 1, lett. c) LR 6/2013



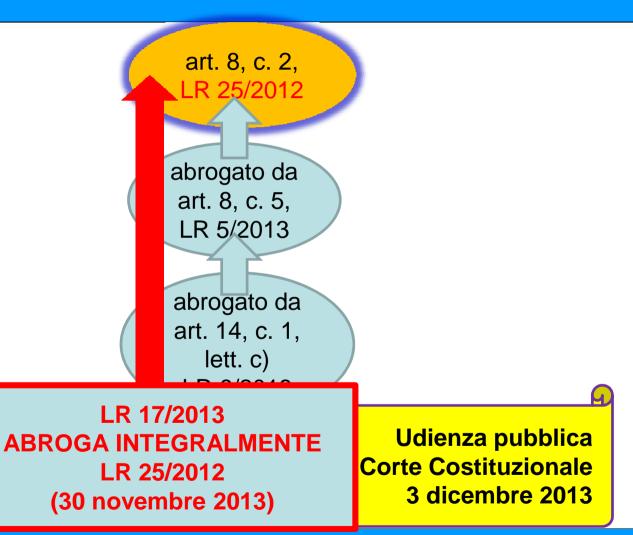
art. 8, c. 2, LR 25/2012

abrogato da art. 8, c. 5, LR 5/2013

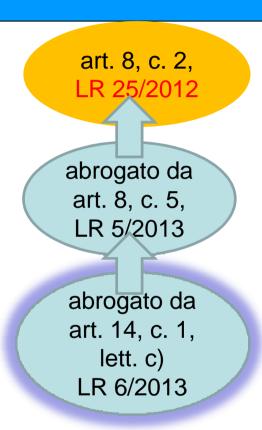
abrogato da

Corte Cost. considera vigente la norma originariamente impugnata, per reviviscenza conseguente all'abrogazione di norma meramente abrogatrice, e la dichiara illegittima









Art. 14, LR 6/2013

(Abrogazione e conferma delle disposizioni della legge regionale 5/2013)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 (..omissis),:

(omissis)

c) il comma 5 dell'articolo 8;

Camilla Toresini - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

(omissis)

- 2. Sono ad ogni effetto confermate le disposizioni della legge regionale 5/2013, salvo quanto previsto al comma 1 e ferme restando le modifiche apportate alla stessa dalla presente legge.
- 3. Restano validi ed efficaci gli atti e i provvedimenti già adottati ed emanati in attuazione della legge regionale 5/2013.

Roma, 21 febbraio 2014